

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' EFFETTUATA NEL 2012

Nel 2012 sono proseguite sia le attività principali di assistenza alle famiglie disagiate (distribuzione del pacco di solidarietà e aiuto allo studio per ragazzi delle medie inferiori), svolte sostanzialmente con le stesse modalità dell'anno passato, che l'aiuto alla risoluzione di problemi urgenti segnalati da alcune famiglie.

In particolare sono state aiutate alcune famiglie ad affrontare il problema abitativo (in un caso in presenza di uno sfratto esecutivo), fornendo informazioni sulle varie possibilità esistenti e assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche.

Inoltre, con il contributo economico di alcuni soci, è stato possibile aiutare parzialmente una famiglia a pagare un corso professionale per una ragazza di 17 anni.

Il numero di famiglie assistite attraverso la distribuzione periodica del pacco di generi alimentari è rimasto sostanzialmente stabile (66 nuclei familiari), mentre il numero delle persone è diminuito, ed ora è 170.

I costi per l'acquisto di generi alimentari sono rimasti costanti, in quanto i pacchi sono diventati più consistenti. Come l'anno scorso, è stato molto importante l'aiuto del Banco Alimentare, così come le raccolte di alimenti in scuole (8) e condomini (3).

Quest'anno la cena (con festa) offerta alle famiglie assistite che hanno ritenuto di parteciparvi, e organizzata in collaborazione con il Banco di Solidarietà Paolo Reverberi del quartiere Feltre, si è tenuta in novembre, invece che in giugno, sia per la visita del papa a Milano sia per dare a questo gesto il significato di un incontro dopo le vacanze. La partecipazione di coloro che assistiamo è stata alta, i tempi della festa sono stati corretti e la cena apprezzata: il giudizio che è stato raccolto durante la festa è stato positivo. Il costo dell'iniziativa è stato coperto per il 90% dal contributo una tantum di soci e volontari.

Il rapporto con la mensa delle Suore Francescane di via Ponzio è sempre vivo (ci sono state segnalate 8 famiglie che avevano chiesto il pacco), buona è la collaborazione con le S. Vincenzo di zona che ci aiutano a sostenere alcune famiglie assistite. Altre segnalazioni di famiglie bisognose sono arrivate dal Centro di Ascolto decanale; con altre OdV che sono presenti in zona, come l'Associazione San Martino e il CdS Olianias, abbiamo cominciato un rapporto più stabile, soprattutto per le problematiche relative alla ricerca di lavoro.

Dal punto di vista organizzativo abbiamo potuto spostare parte delle derrate alimentari in un'altra stanza di san Pio X, con conseguente beneficio per la distribuzione dei pacchi ai volontari.

All'attività di aiuto allo studio per ragazzi delle scuole medie inferiori con problemi di apprendimento e di disagio sociale, hanno partecipato, per tre pomeriggi alla settimana, circa 30 alunni, di cui 1/3 italiani e 2/3 stranieri. Lo studio dei ragazzi è stato seguito giornalmente da 2 adulti, sempre presenti, e da 4/5 adulti e 3/4 studenti universitari, presenti a turni su un gruppo totale di 13 adulti e 22 universitari.

L'esito dell'attività svolta è stato molto positivo sia per i ragazzi della 3° media, che hanno tutti superato l'esame finale del ciclo, sia per gli alunni delle due prime classi (solo 1 ragazza di prima media ha perso l'anno).

Come negli anni scorsi, è stato svolto, da parte degli adulti, un lavoro di approfondimento della conoscenza dei ragazzi e delle famiglie, il rapporto con le quali è proseguito stabilmente anche nel corso dei mesi estivi.

Infatti, nell'ultimo trimestre scolastico dell'anno 2011-12, oltre all'attività di aiuto allo studio e preparazione agli esami di terza media, abbiamo proposto ai ragazzi due momenti che riteniamo estremamente significativi sia dal punto di vista culturale che educativo:

- nel mese di maggio abbiamo proposto a tutti una gita sulle colline piacentine durante la quale si sono potute visitare l'abbazia di Chiaravalle della Colomba e l'azienda agricola "La Mola", nelle vicinanze di Alseno. Hanno partecipato una ventina di ragazzi insieme a 4 adulti e una decina degli universitari. All'interno dell'Abazia siamo stati accompagnati da un monaco cistercense il quale, oltre a farci gustare la bellezza di quel luogo, ce ne ha spiegato la storia e il significato, dai secoli passati fino ai nostri giorni. La visita all'azienda agricola è stata guidata dai gestori della stessa, che ci hanno mostrato tutto il lavoro necessario per allevare più di 100 mucche da latte. I ragazzi hanno dimostrato interesse e sorpresa e hanno rivolto domande anche agli amici universitari, la maggior parte dei quali è iscritto alla facoltà di Agraria;
- alla fine di giugno, abbiamo proposto ai ragazzi una vacanza di 4 giorni a Mazzin di Fassa (accompagnati da tre adulti del doposcuola), insieme ad altri gruppi di ragazzi dell'età dei nostri, provenienti da scuole medie e parrocchie. Hanno potuto partecipare solo 7 ragazzi, in quanto molti, in quel periodo, tornavano nei Paesi d'origine, ma è stata un'esperienza estremamente significativa dal punto di vista educativo: poter condividere anche con gli educatori tutti i momenti della giornata, dal gioco alla gita, dal pranzo al riposo consente di vivere una familiarità che aiuta i ragazzi a fidarsi e ad intravedere in noi adulti un punto di riferimento, cosa di cui essi oggi hanno certamente bisogno.

Riguardo all' Aiuto allo studio, abbiamo presentato una richiesta di contributo alla nuova Commissione Servizi Sociali del Consiglio di Zona 3, insediatasi a seguito delle elezioni 2011, che è stata accettata, e ci consentirà di contribuire a coprire i costi della gita e delle vacanze.

Come previsto, nel 2012 abbiamo organizzato, in occasione del VII incontro mondiale delle Famiglie di giugno, la mostra "Genitori che generano santi" sulla Famiglia Martin che dà il nome alla nostra Associazione. Lo scopo è stato quello di richiamare innanzitutto ai volontari, e a tutti i visitatori le radici cristiane della solidarietà che è alla base delle attività dell'Associazione e che caratterizza anche al giorno d'oggi il nostro paese, indipendentemente dalle convinzioni religiose e politiche.

La mostra è stata esposta dal 17 al 25 marzo presso il Centro Schuster, un luogo molto noto nella zona est di Milano per l'attività educativa in campo sportivo.

L'esito è stato molto positivo sia per coloro che sono venuti a vedere la mostra, sia per i soci e volontari che hanno guidato le visite. In particolare l'Associazione sportiva del Centro ha proposto la visita a tutte le 45 squadre composte da ragazzi e ragazze da 8 a 22 anni, accompagnate dagli allenatori e dirigenti, per un totale di circa 900 persone..

Per molti di noi è stata l'occasione di una riflessione e di un confronto sul rapporto tra la fede e il modo con cui viviamo concretamente il matrimonio, la famiglia e l'educazione di figli.

I momenti più decisivi sono stati l'incontro con p. Antonio Sangalli, co-patrocinatore della causa di beatificazione dei Coniugi Martin, e la testimonianza di Adele e Valter Schilirò, genitori di Pietro, il bambino guarito miracolosamente per l'intercessione dei Coniugi Martin. La trascrizione della testimonianza è disponibile sul sito dell'Associazione.

Infine, quest'anno hanno aderito all'Associazione 104 soci e circa 50 volontari.

Gennaio 2013